# SISTEMI OPERATIVI 13 luglio 2011

Cognome:	Nome:	
Matricola:		

- 1. Ricordate che non potete usare calcolatrici o materiale didattico.
- 2. Ricordate che potete consegnare al massimo tre prove scritte per anno accademico

### ESERCIZI RELATIVI ALLA PARTE DI TEORIA DEL CORSO

## **ESERCIZIO 1 (5 punti)**

Tre processi P<sub>A</sub>, P<sub>B</sub> e P<sub>C</sub> eseguono il seguente codice:

Shared **Var** semaphore mutex = 1; (valore iniziale)

semaphore done = 0; (valore iniziale)

 $P_A$ :  $P_B$ :

repeat forever: repeat forever: repeat forever: wait(done) wait(mutex)

wait(mutex)<B>signal(mutex)<A>signal(mutex)signal(done)

signal(mutex) signal(done)

al)

L'esecuzione concorrente di  $P_A$ ,  $P_B$  e  $P_C$  produce una sequenza (di lunghezza indefinita) di chiamate alle procedure A, B e C. Quali delle sequenze qui sotto riportate possono essere la porzione iniziale di sequenze prodotte dall'esecuzione concorrente di  $P_A$ ,  $P_B$  e  $P_C$ ? (marcate le sequenze che scegliete con una croce nello spazio apposito)

A2)

In ciascuna delle sequenze restanti, che non possono essere prodotte dall'esecuzione concorrente dei tre processi, cerchiate/sottolineate la lettera che rappresenta l'ultima procedura che può effettivamente essere eseguita nell'esecuzione concorrente di P<sub>A</sub>, P<sub>B</sub> e P<sub>C</sub>

- 1. [] C,B,C,A,C,C,<u>A</u>,B,C ...
- 2. [] C,B,**B**,A,C,C,A,B,C...
- 3. [X] C,B,C,C,A,C,B,B,A ...
- 4. [X] C,C,B,A,C,C,A,C,C ...

b)

Riportate lo pseudocodice della prima "soluzione" al "problema dei 5 filosofi" vista a lezione.

filosofo i:

```
do {

wait(bacchetta[i])

wait(bacchetta[i+1 mod 5])

...

mangia
...

signal(bacchetta[i]);

signal(bacchetta[i+1 mod 5]);
...

pensa
...

} while (true)
```

semaphore bacchetta[i] = 1;

c) Perché la soluzione riportata al punto b) non è esente da deadlock?

Perché se tutti i filosofi riescono a prendere ciascuno una sola delle due bacchette (bacchetta[i]) si crea un'attesa circolare.

d)

All'interno di un sistema operativo, un certo processo P è correntemente in stato di "Running", e si sa che non dovrà più rilasciare la CPU volontariamente prima di aver terminato la propria esecuzione (in altre parole, non deve più eseguire operazioni di I/O, di sincronizzazione o di comunicazione con altri processi).

Quale/quali, tra gli algoritmi di scheduling FCFS, SJF preemptive, SJF non-preemptive, round robin garantisce/garantiscono che il processo P riuscirà a portare a termine la propria computazione? (motivate la vostra risposta, assumendo che SJF possa effettivamente essere implementato)

FCFS, SJF non-preemptive e round robin. Infatti, nel caso di SJF preemptive potrebbe sempre arrivare in coda di ready un processo che deve usare la CPU per un tempo minore di quanto rimane da eseguire a P.

e) Se invece P si trova nello stato "Ready to Run", in quale caso P potrebbe uscire volontariamente da questo stato?

mai.

#### **ESERCIZIO 2 (5 punti)**

In un SO la tabella delle pagine può contenere al massimo 1024 (decimale) entry, e l'offset massimo all'interno di una pagina è FFFF (esadecimale).

a) Il SO potrebbe dover adottare un sistema di paginazione a due livelli (motivate la vostra risposta)?

No. Dobbiamo implementare una paginazione a due (o più) livelli se la tabella delle pagine più grossa del sistema non stà in un solo frame. Nel nostro caso, un frame grande  $2^{16}$  byte che contenga 1024 entry permette di assegnare a ciascuna entry 64 byte per scrivere il numero di un frame, uno spazio più che sufficiente per un qualsiasi sistema reale (64 byte = 256 bit, per cui possono essere indirizzati fino a  $2^{256}$  frame della memoria fisica, ben al di la delle dimensioni della memoria fisica dei sistemi attuali)

b) Quale dimensione può avere lo spazio di indirizzamento fisico di questo sistema per poter dire con certezza che il sistema deve implementare la memoria virtuale?

Lo spazio di indirizzamento fisico deve essere inferiore a quello logico. Poiché lo spazio di indirizzamento logico è di  $2^{10} * 2^{16} = 2^{26}$  byte, lo spazio di indirizzamento fisico dovrà essere al massimo grande  $2^{25}$  byte (in realtà anche con uno spazio fisico di  $2^{26}$  byte sarebbe necessario implementare la memoria virtuale, in quanto una parte della RAM sarebbe comunque occupata dal SO)

c) Descrivete brevemente un vantaggio e uno svantaggio del binding dinamico degli indirizzi:

Vantaggio: è possibile spostare il codice dei programmi in esecuzione da una parte all'altra della RAM senza dover ricompilare o ricaricare il codice stesso

Svantaggio: il calcolo degli indrizzi fisici a partire da quelli logici viene fatto a run time, e rallenta l'esecuzione dei programmi (anche in presenza di hardware specifico per limitare l'overhead computazionale)

- d1) Un sistema che implementa la memoria virtuale e che adotta una politica di rimpiazzamento delle pagine locale può sofrire di trashing? (motivate la risposta)
- d2) Un sistema che implementa la memoria virtuale e che ha uno spazio di indirizzamento fisico maggiore di quello logico può soffrire di trashing? (motivate la risposta)
- d1) Si. Se ci sono troppo processi nel sistema, ciascuno avrà pochi frame a disposizione e produrrà continuamente dei page fault, sostituendo una propria pagina che sarà molto probabilmente riferita nell'immediato futuro.
- d2) Si. Se un sistema implementa la memoria virtuale può soffrire di trashing indipendentemente dalla dimensione degli spazi di indirizzamento logici e fisici.
- Perché l'uso delle librerie dinamiche è preferibile all'uso delle librerie statiche?

Perché permettono di risparmiare spazio in RAM. Infatti, una sola copia della libreria può essere condivisa da tutti i programmi che la usano, e la libreria viene caricata in RAM solo se il programma che la usa chiama una delle subroutine della libreria stessa. (di fatto viene risparmiato anche spazio sull'hard disk).

## **ESERCIZIO 3 (4 punti)**

a) Dite a cosa serve e descrivete brevemente la FAT. (Se preferite, potete rispondere alla domanda con un esempio, disegnando la FAT relativa ad un hard disk da 16 blocchi che contiene un unico file memorizzato nei blocchi 9, 3, 5, 13. Indicate quali assunzioni fate per indicare i blocchi vuoti e i blocchi di fine file)

E' un array con un numero di entry pari al numero di blocchi dell'hard disk, e permette un'implementazione efficiente dell'allocazione concatenata dei file: se X e Y sono due blocchi appartenenti al file F, con il blocco X che punta al blocco Y, allora nella entry X della FAT c'è scritto il numero Y. Se Z è l'ultimo blocco del file, nella entry Z della FAT viene scritto un marker di fine file. Se K è un blocco libero dell'hard disk, nella entry K della FAT viene scritto un marker di "blocco libero"

b) In un dato momento, lo spazio occupato sul disco da una cartella MYDIR è di X byte. Dopo un po' di tempo, lo spazio occupato dalla cartella MYDIR aumenta, ma la quantità totale di spazio occupato sul disco è diminuita. Come è possibile spiegare questa situazione? (si assuma per semplicità che vi sia un solo utente nel sistema, e che l'utente stia operando solo nella cartella MYDIR)

L'utente ha cancellato pochi file molto grossi da MYDIR, e ha inserito in MYDIR molti file piccoli la cui dimensione totale è inferiore alla dimensione dei file cancellati.

- c) Ad un file di testo A.txt di un file system Unix sono associati due link fisici e nessun link simbolico. Quanto vale il link counter di A.txt? Dov'è memorizzato il pathname assoluto di A?
- 2. Da nessuna parte.